



IX DOMENICA DOPO PENTECOSTE 9th SUNDAY AFTER PENTECOST

Ambrosian Rite

ITALIANO - INGLESE (USA)

ITALIAN - ENGLISH (USA)

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Luca (24, 13b.36-48)

In quello stesso giorno, mentre gli Undici e gli altri che erano con loro parlavano di queste cose, il Signore Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni». Cristo Signore è risorto!

GOSPEL OF THE RESURRECTION

Proclamation of the resurrection of our Lord Jesus Christ according to Luke (24:13b.36-48)

That very day, while the eleven and those with them were still speaking about this, the Lord Jesus stood in their midst and said to them, «Peace be with you.» But they were startled and terrified and thought that they were seeing a ghost. Then he said to them, «Why are you troubled? And why do questions arise in your hearts? Look at my hands and my feet, that it is I myself. Touch me and see, because a ghost does not have flesh and bones as you can see I have.» And as he said this, he showed them his hands and his feet. While they were still incredulous for joy and were amazed, he asked them, «Have you anything here to eat?» They gave him a piece of baked fish; he took it and ate it in front of them. He said to them, «These are my words that I spoke to you while I was still with you, that everything written about me in the law of Moses and in the prophets and psalms must be fulfilled.» Then he opened their minds to understand the scriptures. And he said to them, «Thus it is written that the Messiah would suffer and rise from the dead on the third day and that repentance, for the forgiveness of sins, would be preached in his name to all the nations, beginning from Jerusalem. You are witnesses of these things.» Christ the Lord is risen!

LETTURA

Lettura del primo libro di Samuele (16, 1-13)

In quei giorni. Il Signore disse a Samuele: «Fino a quando piangerai su Saul, mentre io

READING

A reading of the first book of Samuel (16:1-13)

In those days, The Lord said to Samuel: «How long will you grieve for Saul, whom I have re-

l'ho ripudiato perché non regni su Israele? Riempi d'olio il tuo corno e parti. Ti mando da Iesse il Betlemmita, perché mi sono scelto tra i suoi figli un re». Samuele rispose: «Come posso andare? Saul lo verrà a sapere e mi ucciderà». Il Signore soggiunse: «Prenderai con te una giovenca e dirai: "Sono venuto per sacrificare al Signore". Inviterai quindi Iesse al sacrificio. Allora io ti farò conoscere quello che dovrai fare e ungerai per me colui che io ti dirò». Samuele fece quello che il Signore gli aveva comandato e venne a Betlemme; gli anziani della città gli vennero incontro trepidanti e gli chiesero: «È pacifica la tua venuta?». Rispose: «È pacifica. Sono venuto per sacrificare al Signore. Santificatevi, poi venite con me al sacrificio». Fece santificare anche Iesse e i suoi figli e li invitò al sacrificio. Quando furono entrati, egli vide Eliab e disse: «Certo, davanti al Signore sta il suo consacrato!». Il Signore replicò a Samuele: «Non guardare al suo aspetto né alla sua alta statura. Io l'ho scartato, perché non conta quel che vede l'uomo: infatti l'uomo vede l'apparenza, ma il Signore vede il cuore». Iesse chiamò Abinadab e lo presentò a Samuele, ma questi disse: «Nemmeno costui il Signore ha scelto». Iesse fece passare Sammà e quegli disse: «Nemmeno costui il Signore ha scelto». Iesse fece passare davanti a Samuele i suoi sette figli e Samuele ripeté a Iesse: «Il Signore non ha scelto nessuno di questi». Samuele chiese a Iesse: «Sono qui tutti i giovani?». Rispose Iesse: «Rimane ancora il più piccolo, che ora sta a pascolare il gregge». Samuele disse a Iesse: «Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola prima che egli sia venuto qui». Lo mandò a chiamare e lo fece venire. Era fulvo, con begli occhi e bello di aspetto. Disse il Signore: «Alzati e ungi: è lui!». Samuele prese il corno dell'olio e lo unse in mezzo ai suoi fratelli, e lo spirito del Signore irruppe su Davide da quel giorno in poi. Samuele si alzò e andò a Rama.

Parola di Dio.

jected as king of Israel? Fill your horn with oil, and be on your way. I am sending you to Jesse of Bethlehem, for from among his sons I have decided on a king.» But Samuel replied: «How can I go? Saul will hear of it and kill me.» To this the Lord answered: «Take a heifer along and say, 'I have come to sacrifice to the Lord.' Invite Jesse to the sacrifice, and I myself will tell you what to do; you are to anoint for me the one I point out to you.» Samuel did as the Lord had commanded him. When he entered Bethlehem, the elders of the city came trembling to meet him and asked, «Is your visit peaceful, O seer?» He replied: «Yes! I have come to sacrifice to the Lord. So purify yourselves and celebrate with me today.» He also had Jesse and his sons purify themselves and invited them to the sacrifice. As they came, he looked at Eliab and thought, «Surely the anointed is here before the Lord.» But the Lord said to Samuel: «Do not judge from his appearance or from his lofty stature, because I have rejected him. God does not see as a mortal, who sees the appearance. The Lord looks into the heart.» Then Jesse called Abinadab and presented him before Samuel, who said, «The Lord has not chosen him.» Next Jesse presented Shammah, but Samuel said, «The Lord has not chosen this one either.» In the same way Jesse presented seven sons before Samuel, but Samuel said to Jesse, «The Lord has not chosen any one of these.» Then Samuel asked Jesse, «Are these all the sons you have?» Jesse replied, «There is still the youngest, but he is tending the sheep.» Samuel said to Jesse, «Send for him; we will not sit down to eat until he arrives here.» Jesse had the young man brought to them. He was ruddy, a youth with beautiful eyes, and good looking. The Lord said: «There – anoint him, for this is the one!» Then Samuel, with the horn of oil in hand, anointed him in the midst of his brothers, and from that day on, the spirit of the Lord rushed upon David. Then Samuel set out for Ramah.

The Word of God.

SALMO

Dal Salmo 88

R. La tua mano, Signore,
sostiene il tuo eletto.

Un tempo parlasti in visione
ai tuoi fedeli, dicendo:
«Ho portato aiuto a un prode,
ho esaltato un eletto tra il mio popolo. R.

Ho trovato Davide, mio servo,
con il mio santo olio l'ho consacrato;
la mia mano è il suo sostegno,
il mio braccio è la sua forza. R.

Egli mi invocherà: "Tu sei mio padre,
mio Dio e roccia della mia salvezza".
Io farò di lui il mio primogenito,
il più alto fra i re della terra». R.

EPISTOLA

Seconda lettera di san Paolo apostolo a
Timòteo (2, 8-13)

Carissimo, Ricòrdati di Gesù Cristo, risorto
dai morti, discendente di Davide, come io
annuncio nel mio Vangelo, per il quale soffro
fino a portare le catene come un malfattore.
Ma la parola di Dio non è incatenata! Perciò io
sopporto ogni cosa per quelli che Dio ha
scelto, perché anch'essi raggiungano la
salvezza che è in Cristo Gesù, insieme alla
gloria eterna. Questa parola è degna di fede: Se
moriame con lui, con lui anche vivremo; se
perseveriamo, con lui anche regneremo; se lo
rinneghiamo, lui pure ci rinnegherà; se siamo
infedeli, lui rimane fedele, perché non può
rinnegare se stesso.
Parola di Dio.

PSALM

Psalm 88

R. Your hand, O Lord,
sustains your chosen one.

Then you spoke in vision;
to your faithful ones you said:
«I have set a leader over the warriors;
I have raised up a chosen one from the people. R.

I have chosen David, my servant;
with my holy oil I have anointed him.
My hand will be with him;
my arm will make him strong. R.

He shall cry to me, 'You are my father,
my God, the Rock of my salvation!'
I myself make him the firstborn,
Most High over the kings of the earth.» R.

EPISTLE

The second letter of saint Paul to Timothy
(2:8-13)

Beloved: Remember Jesus Christ, raised from
the dead, a descendant of David: such is my
gospel, for which I am suffering, even to the
point of chains, like a criminal. But the word
of God is not chained. Therefore, I bear with
everything for the sake of those who are
chosen, so that they too may obtain the
salvation that is in Christ Jesus, together with
eternal glory. This saying is trustworthy: If we
have died with him we shall also live with him;
if we persevere we shall also reign with him.
But if we deny him he will deny us. If we are
unfaithful he remains faithful, for he cannot
deny himself.
The Word of God.

CANTO AL VANGELO

(Mt 9, 27)

Alleluia.

Signore Gesù, Figlio di Davide,
abbi pietà di me.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Matteo (22, 41-46)

In quel tempo. Mentre i farisei erano riuniti insieme, il Signore Gesù chiese loro: «Che cosa pensate del Cristo? Di chi è figlio?». Gli risposero: «Di Davide». Disse loro: «Come mai allora Davide, mosso dallo Spirito, lo chiama Signore, dicendo: "Disse il Signore al mio Signore: Siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici sotto i tuoi piedi?" Se dunque Davide lo chiama Signore, come può essere suo figlio?». Nessuno era in grado di rispondergli e, da quel giorno, nessuno osò più interrogarlo.

Parola del Signore.

GOSPEL ACCLAMATION

(Mt 9:27)

Alleluia.

Lord Jesus, Son of David,
have pity on me!

Alleluia.

GOSPEL

A reading of the holy gospel according to Matthew (22:41-46)

In that time, While the Pharisees were gathered together, the Lord Jesus questioned them, saying, «What is your opinion about the Messiah? Whose son is he?» They replied, «David's.» He said to them, «How, then, does David, inspired by the Spirit, call him 'lord,' saying: 'The Lord said to my lord, "Sit at my right hand until I place your enemies under your feet?"' If David calls him 'lord,' how can he be his son?» No one was able to answer him a word, nor from that day on did anyone dare to ask him any more questions.

The word of the Lord.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2022 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Bible texts:

New American Bible. Revised edition

© 2010 Confraternity of Christian Doctrine, Washington, D.C.



Project and realisation:

© 2022 Studium Generale Ambrosianum – Milano

All rights reserved.



ITALIANO - FRANCESE

IX DOMENICA DOPO PENTECOSTE 9^e DIMANCHE APRÈS LA PENTECÔTE

Rite ambrosien

ITALIEN - FRANÇAIS

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Luca (24, 13b.36-48)

In quello stesso giorno, mentre gli Undici e gli altri che erano con loro parlavano di queste cose, il Signore Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni». Cristo Signore è risorto!

ÉVANGILE DE LA RÉSURRECTION

Annonce de la résurrection de notre Seigneur Jésus Christ selon saint Luc (24, 13b.36-48)

Le même jour, comme les onze Apôtres et leurs compagnons parlaient encore de cela, le Seigneur Jésus-même fut présent au milieu d'eux, et leur dit: «La paix soit avec vous!» Saisis de frayeur et de crainte, ils croyaient voir un esprit. Jésus leur dit: «Pourquoi êtes-vous bouleversés? Et pourquoi ces pensées qui surgissent dans votre cœur? Voyez mes mains et mes pieds: c'est bien moi! Touchez-moi, regardez: un esprit n'a pas de chair ni d'os comme vous constatez que j'en ai.» Après cette parole, il leur montra ses mains et ses pieds. Dans leur joie, ils n'osaient pas encore y croire, et restaient saisis d'étonnement. Jésus leur dit: «Avez-vous ici quelque chose à manger?» Ils lui présentèrent une part de poisson grillé qu'il prit et mangea devant eux. Puis il leur déclara: «Voici les paroles que je vous ai dites quand j'étais encore avec vous: Il faut que s'accomplisse tout ce qui a été écrit à mon sujet dans la loi de Moïse, les Prophètes et les Psaumes.» Alors il ouvrit leur intelligence à la compréhension des Écritures. Il leur dit: «Ainsi est-il écrit que le Christ souffrirait, qu'il ressusciterait d'entre les morts le troisième jour, et que la conversion serait proclamée en son nom, pour le pardon des péchés, à toutes les nations, en commençant par Jérusalem. À vous d'en être les témoins.» Notre Seigneur Jésus Christ est ressuscité!

LETTURA

Lettura del primo libro di Samuele (16, 1-13)

In quei giorni. Il Signore disse a Samuele: «Fino a quando piangerai su Saul, mentre io l'ho ripudiato perché non regni su Israele? Riempi d'olio il tuo corno e parti. Ti mando da Iesse il Betlemmita, perché mi sono scelto tra i suoi figli un re». Samuele rispose: «Come posso andare? Saul lo verrà a sapere e mi ucciderà». Il Signore soggiunse: «Prenderai con te una giovenca e dirai: "Sono venuto per sacrificare al Signore". Inviterai quindi Iesse al sacrificio. Allora io ti farò conoscere quello che dovrai fare e ungerai per me colui che io ti dirò». Samuele fece quello che il Signore gli aveva comandato e venne a Betlemme; gli anziani della città gli vennero incontro trepidanti e gli chiesero: «È pacifica la tua venuta?». Rispose: «È pacifica. Sono venuto per sacrificare al Signore. Santificatevi, poi venite con me al sacrificio». Fece santificare anche Iesse e i suoi figli e li invitò al sacrificio. Quando furono entrati, egli vide Eliab e disse: «Certo, davanti al Signore sta il suo consacrato!». Il Signore replicò a Samuele: «Non guardare al suo aspetto né alla sua alta statura. Io l'ho scartato, perché non conta quel che vede l'uomo: infatti l'uomo vede l'apparenza, ma il Signore vede il cuore». Iesse chiamò Abinadab e lo presentò a Samuele, ma questi disse: «Nemmeno costui il Signore ha scelto». Iesse fece passare Sammà e quegli disse: «Nemmeno costui il Signore ha scelto». Iesse fece passare davanti a Samuele i suoi sette figli e Samuele ripeté a Iesse: «Il Signore non ha scelto nessuno di questi». Samuele chiese a Iesse: «Sono qui tutti i giovani?». Rispose Iesse: «Rimane ancora il più piccolo, che ora sta a pascolare il gregge». Samuele disse a Iesse: «Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola prima che egli sia venuto qui». Lo mandò a chiamare e lo fece venire. Era fulvo, con begli

LECTURE

Lecture du première livre de Samuel (16, 1-13)

En ces jours-là, Le Seigneur dit à Samuel: «Combien de temps encore seras-tu en deuil à cause de Saül? Je l'ai rejeté pour qu'il ne règne plus sur Israël. Prends une corne que tu rempliras d'huile, et pars! Je t'envoie auprès de Jessé de Bethléem, car j'ai vu parmi ses fils mon roi.» Samuel répondit: «Comment faire? Saül va le savoir, et il me tuera.» Le Seigneur reprit: «Emmène avec toi une génisse, et tu diras que tu viens offrir un sacrifice au Seigneur. Tu convoqueras Jessé au sacrifice; je t'indiquerai moi-même ce que tu dois faire et tu me consacreras par l'onction celui que je te désignerai.» Samuel fit ce qu'avait dit le Seigneur. Quand il parvint à Bethléem, les anciens de la ville allèrent à sa rencontre en tremblant, et demandèrent: «Est-ce pour la paix que tu viens?» Samuel répondit: «Oui, pour la paix. Je suis venu offrir un sacrifice au Seigneur. Purifiez-vous, et vous viendrez avec moi au sacrifice.» Il purifia Jessé et ses fils, et les convoqua au sacrifice. Lorsqu'ils arrivèrent et que Samuel aperçut Éliab, il se dit: «Sûrement, c'est lui le messie, lui qui recevra l'onction du Seigneur!» Mais le Seigneur dit à Samuel: «Ne considère pas son apparence ni sa haute taille, car je l'ai écarté. Dieu ne regarde pas comme les hommes: les hommes regardent l'apparence, mais le Seigneur regarde le cœur.» Jessé appela Abinadab et le présenta à Samuel, qui dit: «Ce n'est pas lui non plus que le Seigneur a choisi.» Jessé présenta Shamma, mais Samuel dit: «Ce n'est pas lui non plus que le Seigneur a choisi.» Jessé présenta ainsi à Samuel ses sept fils, et Samuel lui dit: «Le Seigneur n'a choisi aucun de ceux-là.» Alors Samuel dit à Jessé: «N'as-tu pas d'autres garçons?» Jessé répondit: «Il reste encore le plus jeune, il est en train de garder le troupeau.» Alors Samuel dit à Jessé: «Envoie-le chercher: nous ne nous mettrons pas à table tant qu'il ne sera pas arrivé.» Jessé le fit donc venir: le garçon était roux, il avait de beaux yeux, il était

occhi e bello di aspetto. Disse il Signore: «Alzati e ungi: è lui!». Samuele prese il corno dell'olio e lo unse in mezzo ai suoi fratelli, e lo spirito del Signore irruppe su Davide da quel giorno in poi. Samuele si alzò e andò a Rama.

Parola di Dio.

SALMO

Dal Salmo 88

R. La tua mano, Signore, sostiene il tuo eletto.

Un tempo parlasti
in visione ai tuoi fedeli, dicendo:
«Ho portato aiuto a un prode,
ho esaltato un eletto tra il mio popolo. R.

Ho trovato Davide, mio servo,
con il mio santo olio l'ho consacrato;
la mia mano è il suo sostegno,
il mio braccio è la sua forza. R.

Egli mi invocherà: "Tu sei mio padre,
mio Dio e roccia della mia salvezza".
Io farò di lui il mio primogenito,
il più alto fra i re della terra». R.

EPISTOLA

Seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo (2, 8-13)

Carissimo, Ricòrdati di Gesù Cristo, risorto dai morti, discendente di Davide, come io annuncio nel mio Vangelo, per il quale soffro fino a portare le catene come un malfattore. Ma la parola di Dio non è incatenata! Perciò io sopporto ogni cosa per quelli che Dio ha scelto, perché anch'essi raggiungano la salvezza che è in Cristo Gesù, insieme alla gloria eterna. Questa parola è degna di fede: Se moriamo con lui, con lui anche vivremo; se perseveriamo, con lui anche regneremo; se lo rinneghiamo, lui

beau. Le Seigneur dit alors : « Lève-toi, donne-lui l'onction : c'est lui ! » Samuel prit la corne pleine d'huile, et lui donna l'onction au milieu de ses frères. L'Esprit du Seigneur s'empara de David à partir de ce jour-là. Quant à Samuel, il se mit en route et s'en revint à Rama.

Parole de Dieu.

PSAUME

Psaume 88

R. Ta main, Seigneur, soutient ton élu.

Autrefois, tu as parlé à tes amis,
dans une vision tu leur as dit :
« J'ai donné mon appui à un homme d'élite,
j'ai choisi dans ce peuple un jeune homme. R.

J'ai trouvé David, mon serviteur,
je l'ai sacré avec mon huile sainte ;
et ma main sera pour toujours avec lui,
mon bras fortifiera son courage. R.

Il me dira : 'Tu es mon Père,
mon Dieu, mon roc et mon salut !'
Et moi, j'en ferai mon fils aîné,
le plus grand des rois de la terre ! » R.

EPÎTRE

Deuxième lettre de saint Paul apôtre à Timothée (2, 8-13)

Fils bien-aimé, Souviens-toi de Jésus Christ, ressuscité d'entre les morts, le descendant de David : voilà mon évangile. C'est pour lui que j'endure la souffrance, jusqu'à être enchaîné comme un malfaiteur. Mais on n'enchaîne pas la parole de Dieu ! C'est pourquoi je supporte tout pour ceux que Dieu a choisis, afin qu'ils obtiennent, eux aussi, le salut qui est dans le Christ Jésus, avec la gloire éternelle. Voici une parole digne de foi : Si nous sommes morts avec lui, avec lui nous vivrons. Si nous supportons l'épreuve, avec lui nous régnerons.

pure ci rinnegherà; se siamo infedeli, lui rimane fedele, perché non può rinnegare se stesso.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(Mt 9, 27)

Alleluia.

Signore Gesù, Figlio di Davide,
abbi pietà di me.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Matteo (22, 41-46)

In quel tempo. Mentre i farisei erano riuniti insieme, il Signore Gesù chiese loro: «Che cosa pensate del Cristo? Di chi è figlio?». Gli risposero: «Di Davide». Disse loro: «Come mai allora Davide, mosso dallo Spirito, lo chiama Signore, dicendo: "Disse il Signore al mio Signore: Siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici sotto i tuoi piedi?" Se dunque Davide lo chiama Signore, come può essere suo figlio?». Nessuno era in grado di rispondergli e, da quel giorno, nessuno osò più interrogarlo.

Parola del Signore.

Si nous le rejetons, lui aussi nous rejettera. Si nous manquons de foi, lui reste fidèle à sa parole, car il ne peut se rejeter lui-même.

Parole de Dieu.

ACCLAMATION AVANT L'ÉVANGILE

(Mt 9, 27)

Alléluia.

Prends pitié de moi,
Seigneur Jésus, fils de David !

Alléluia.

ÉVANGILE

Lecture de l'évangile de Jésus Christ selon saint Matthieu (22, 41-46)

En ce temps-là, Comme les pharisiens se trouvaient réunis, le Seigneur Jésus les interrogea : « Quel est votre avis au sujet du Christ ? de qui est-il le fils ? » Ils lui répondent : « De David. » Jésus leur réplique : « Comment donc David, inspiré par l'Esprit, peut-il l'appeler 'Seigneur,' en disant : 'Le Seigneur a dit à mon Seigneur : Siège à ma droite jusqu'à ce que j'aie placé tes ennemis sous tes pieds ?' Si donc David l'appelle Seigneur, comment peut-il être son fils ? » Personne n'était capable de lui répondre un mot et, à partir de ce jour-là, nul n'osa plus l'interroger.

Acclamons la Parole du Seigneur.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2022 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Textes bibliques :

La Bible. Traduction officielle liturgique

© 2013 AELF, Paris



Projet et réalisation:

© 2022 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tous droits réservés.



IX DOMENICA DOPO PENTECOSTE 9. SONNTAG NACH PFINGSTEN

Ambrosian Rite

ITALIANO - TEDESCO

ITALIENISCH - DEUTSCH

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Luca (24, 13b.36-48)

In quello stesso giorno, mentre gli Undici e gli altri che erano con loro parlavano di queste cose, il Signore Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

Cristo Signore è risorto!

EVANGELIUM DER AUFERSTEHUNG

Verkündigung der Auferstehung unseres Herrn Jesus Christus nach Lukas (24, 13b.36-48)

Am gleichen Tag, während die Elf und die mit ihnen versammelt waren noch darüber redeten, trat Jesus, der Herr, selbst in ihre Mitte und sagte zu ihnen: Friede sei mit euch! Sie erschrakten und hatten große Angst, denn sie meinten, einen Geist zu sehen. Da sagte er zu ihnen: Was seid ihr so bestürzt? Warum lasst ihr in eurem Herzen Zweifel aufkommen? Seht meine Hände und meine Füße an: Ich bin es selbst. Fasst mich doch an und begreift: Kein Geist hat Fleisch und Knochen, wie ihr es bei mir seht. Bei diesen Worten zeigte er ihnen seine Hände und Füße. Als sie es aber vor Freude immer noch nicht glauben konnten und sich wunderten, sagte er zu ihnen: Habt ihr etwas zu essen hier? Sie gaben ihm ein Stück gebratenen Fisch; er nahm es und aß es vor ihren Augen. Dann sagte er zu ihnen: Das sind meine Worte, die ich zu euch gesprochen habe, als ich noch bei euch war: Alles muss in Erfüllung gehen, was im Gesetz des Mose, bei den Propheten und in den Psalmen über mich geschrieben steht. Darauf öffnete er ihren Sinn für das Verständnis der Schriften. Er sagte zu ihnen: So steht es geschrieben: Der Christus wird leiden und am dritten Tag von den Toten auferstehen und in seinem Namen wird man allen Völkern Umkehr verkünden, damit ihre Sünden vergeben werden. Angefangen in Jerusalem, seid ihr Zeugen dafür.

Unser Herr Jesus Christus ist auferstanden!

LETTURA

Lettura del primo libro di Samuele (16, 1-13)

In quei giorni. Il Signore disse a Samuele: «Fino a quando piangerai su Saul, mentre io l'ho ripudiato perché non regni su Israele? Riempi d'olio il tuo corno e parti. Ti mando da Iesse il Betlemmita, perché mi sono scelto tra i suoi figli un re». Samuele rispose: «Come posso andare? Saul lo verrà a sapere e mi ucciderà». Il Signore soggiunse: «Prenderai con te una giovenca e dirai: "Sono venuto per sacrificare al Signore". Inviterai quindi Iesse al sacrificio. Allora io ti farò conoscere quello che dovrai fare e ungerai per me colui che io ti dirò». Samuele fece quello che il Signore gli aveva comandato e venne a Betlemme; gli anziani della città gli vennero incontro trepidanti e gli chiesero: «È pacifica la tua venuta?». Rispose: «È pacifica. Sono venuto per sacrificare al Signore. Santificatevi, poi venite con me al sacrificio». Fece santificare anche Iesse e i suoi figli e li invitò al sacrificio. Quando furono entrati, egli vide Eliab e disse: «Certo, davanti al Signore sta il suo consacrato!». Il Signore replicò a Samuele: «Non guardare al suo aspetto né alla sua alta statura. Io l'ho scartato, perché non conta quel che vede l'uomo: infatti l'uomo vede l'apparenza, ma il Signore vede il cuore». Iesse chiamò Abinadab e lo presentò a Samuele, ma questi disse: «Nemmeno costui il Signore ha scelto». Iesse fece passare Sanna e quegli disse: «Nemmeno costui il Signore ha scelto». Iesse fece passare davanti a Samuele i suoi sette figli e Samuele ripeté a Iesse: «Il Signore non ha scelto nessuno di questi». Samuele chiese a Iesse: «Sono qui tutti i giovani?». Rispose Iesse: «Rimane ancora il più piccolo, che ora sta a pascolare il gregge». Samuele disse a Iesse: «Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola prima che egli sia venuto qui». Lo mandò a

LESUNG

Lesung des ersten Buches Samuel (16, 1-13)

In jenen Tagen, Der Herr sagte zu Samuel: Wie lange willst du noch um Saul trauern? Ich habe ihn doch verworfen; er soll nicht mehr als König über Israel herrschen. Fülle dein Horn mit Öl und mach dich auf den Weg! Ich schicke dich zu dem Betlehemiter Isai; denn ich habe mir einen von seinen Söhnen als König ausersehen. Samuel erwiderte: Wie kann ich da hingehen? Saul wird es erfahren und mich umbringen. Der Herr sagte: Nimm ein junges Rind mit und sag: Ich bin gekommen, um dem Herrn ein Schlachtopfer darzubringen. Lade Isai zum Opfer ein! Ich selbst werde dich dann erkennen lassen, was du tun sollst: Du sollst mir nur den salben, den ich dir nennen werde. Samuel tat, was der Herr befohlen hatte. Als er nach Betlehem kam, gingen ihm die Ältesten der Stadt zitternd entgegen und fragten: Bedeutet dein Kommen Frieden? Er antwortete: Frieden. Ich bin gekommen, um dem Herrn ein Schlachtopfer darzubringen. Heiligt euch und kommt mit mir zum Opfer! Dann heiligte er Isai und seine Söhne und lud sie zum Opfer ein. Als sie kamen und er den Eliab sah, dachte er: Gewiss steht nun vor dem Herrn sein Gesalbter. Der Herr aber sagte zu Samuel: Sieh nicht auf sein Aussehen und seine stattliche Gestalt, denn ich habe ihn verworfen; Gott sieht nämlich nicht auf das, worauf der Mensch sieht. Der Mensch sieht, was vor den Augen ist, der Herr aber sieht das Herz. Nun rief Isai den Abinadab und ließ ihn vor Samuel treten. Dieser sagte: Auch ihn hat der Herr nicht erwählt. Isai ließ Schima kommen. Samuel sagte: Auch ihn hat der Herr nicht erwählt. So ließ Isai sieben seiner Söhne vor Samuel treten, aber Samuel sagte zu Isai: Diese hat der Herr nicht erwählt. Und er fragte Isai: Sind das alle jungen Männer? Er antwortete: Der jüngste fehlt noch, aber der hütet gerade die Schafe. Samuel sagte zu Isai: Schick jemand hin und lass ihn holen; wir wollen uns nicht zum Mahl hinsetzen, bevor er hergekommen ist. Isai schickte also jemand hin und ließ ihn kommen.

chiamare e lo fece venire. Era fulvo, con begli occhi e bello di aspetto. Disse il Signore: «Alzati e ungi: è lui!». Samuele prese il corno dell'olio e lo unse in mezzo ai suoi fratelli, e lo spirito del Signore irruppe su Davide da quel giorno in poi. Samuele si alzò e andò a Rama.

Parola di Dio.

SALMO

Dal Salmo 88

R. La tua mano, Signore,
sostiene il tuo eletto.

Un tempo parlasti in visione
ai tuoi fedeli, dicendo:
«Ho portato aiuto a un prode,
ho esaltato un eletto tra il mio popolo. R.

Ho trovato Davide, mio servo,
con il mio santo olio l'ho consacrato;
la mia mano è il suo sostegno,
il mio braccio è la sua forza. R.

Egli mi invocherà: "Tu sei mio padre,
mio Dio e roccia della mia salvezza".
Io farò di lui il mio primogenito,
il più alto fra i re della terra». R.

EPISTOLA

Seconda lettera di san Paolo apostolo a
Timòteo (2, 8-13)

Carissimo, Ricòrdati di Gesù Cristo, risorto dai morti, discendente di Davide, come io annuncio nel mio Vangelo, per il quale soffro fino a portare le catene come un malfattore. Ma la parola di Dio non è incatenata! Perciò io sopporto ogni cosa per quelli che Dio ha scelto, perché anch'essi raggiungano la salvezza che è in Cristo Gesù, insieme alla gloria eterna. Questa parola è degna di fede: Se moriamo con lui, con lui

David war rötlich, hatte schöne Augen und eine schöne Gestalt. Da sagte der Herr: Auf, salbe ihn! Denn er ist es. Samuel nahm das Horn mit dem Öl und salbte David mitten unter seinen Brüdern. Und der Geist des Herrn war über David von diesem Tag an. Samuel aber brach auf und kehrte nach Rama zurück.

Wort des lebendigen Gottes.

PSALM

Psalm 88

R. Deine Hand, Herr,
stützt deinen Auserwählten.

Einst hast du in einer Vision
zu deinen Frommen gesprochen:
Einem Helden habe ich Hilfe gewährt,
einen jungen Mann aus dem Volk erhöht. R.

Ich habe David, meinen Knecht, gefunden
und ihn mit meinem heiligen Öl gesalbt.
Fest wird meine Hand ihn halten
und mein Arm ihn stärken. R.

Er wird zu mir rufen: Mein Vater bist du,
mein Gott, der Fels meiner Rettung.
Ja, zum Erstgeborenen mache ich ihn,
zum Höchsten unter den Königen der Erde. R.

EPISTEL

Zweiter Brief des Apostels Paulus an
Timotheus (2, 8-13)

Lieber Bruder! Denke an Jesus Christus, auferweckt von den Toten, aus Davids Geschlecht, gemäß meinem Evangelium, um dessentwillen ich leide bis hin zu den Fesseln wie ein Verbrecher; aber das Wort Gottes ist nicht gefesselt. Deshalb erdulde ich alles um der Auserwählten willen, damit auch sie das Heil in Christus Jesus erlangen mit ewiger Herrlichkeit. Das Wort ist glaubwürdig: Wenn wir nämlich mit Christus gestorben sind, werden wir auch mit ihm leben; wenn wir

anche vivremo; se perseveriamo, con lui anche regneremo; se lo rinneghiamo, lui pure ci rinnegherà; se siamo infedeli, lui rimane fedele, perché non può rinnegare se stesso.
Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(Mt 9, 27)

Alleluia.
Signore Gesù, Figlio di Davide,
abbi pietà di me.
Alleluia.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Matteo (22, 41-46)

In quel tempo. Mentre i farisei erano riuniti insieme, il Signore Gesù chiese loro: «Che cosa pensate del Cristo? Di chi è figlio?». Gli risposero: «Di Davide». Disse loro: «Come mai allora Davide, mosso dallo Spirito, lo chiama Signore, dicendo: "Disse il Signore al mio Signore: Siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici sotto i tuoi piedi?" Se dunque Davide lo chiama Signore, come può essere suo figlio?». Nessuno era in grado di rispondergli e, da quel giorno, nessuno osò più interrogarlo.
Parola del Signore.

standhaft bleiben, werden wir auch mit ihm herrschen; wenn wir ihn verleugnen, wird auch er uns verleugnen. Wenn wir untreu sind, bleibt er doch treu, denn er kann sich selbst nicht verleugnen.
Wort des lebendigen Gottes.

RUF VOR DEM EVANGELIUM

(vgl. Mt 9, 27)

Halleluja.
Hab Erbarmen mit mir,
Jesus, der Herr, Sohn Davids!
Halleluja.

EVANGELIUM

Lesung des heiligen Evangeliums nach Matthäus (22, 41-46)

In jener Zeit, Jesus, der Herr, fragte die Phariseer, die versammelt waren: Was denkt ihr über den Christus? Wessen Sohn ist er? Sie antworteten ihm: Der Sohn Davids. Er sagte zu ihnen: Wie kann ihn dann David im Geist Herr nennen? Denn er sagt: Der Herr sprach zu meinem Herrn: Setze dich mir zur Rechten, bis ich dir deine Feinde unter die Füße lege. Wenn ihn also David Herr nennt, wie kann er dann sein Sohn sein? Niemand konnte ihm darauf etwas erwidern und von diesem Tag an wagte keiner mehr, ihm eine Frage zu stellen.
Wort unseres Herrn Jesus Christus.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma
Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:
© 2022 Studium Generale Ambrosianum – Milano
Tutti i diritti riservati.

Bibeltexte:

Einheitsübersetzung der Heiligen Schrift. Revidierte Ausgabe
© 2016 Katholische Bibelanstalt, Stuttgart



Projekt und Realisierung:
© 2022 Studium Generale Ambrosianum – Milano
Alle Rechte vorbehalten.



ITALIANO - SPAGNOLO

IX DOMENICA DOPO PENTECOSTE

IX DOMINGO
DESPUÉS DE PENTECOSTÉS

Ambrosian Rite

ITALIAN - ESPAÑOL

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Luca (24, 13b.36-48)

In quello stesso giorno, mentre gli Undici e gli altri che erano con loro parlavano di queste cose, il Signore Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni». Cristo Signore è risorto!

LETTURA

Lettura del primo libro di Samuele (16, 1-13)

In quei giorni. Il Signore disse a Samuele: «Fino a quando piangerai su Saul, mentre io

EVANGELIO DE LA RESURRECCIÓN

Anuncio de la resurrección de nuestro Señor Jesucristo según san Lucas (24, 13b.36-48)

Aquel mismo día, los Once con sus compañeros estaban hablando de estas cosas, cuando el Señor Jesús se presentó en medio de ellos y les dice: «Paz a vosotros.» Pero ellos, aterrizados y llenos de miedo, creían ver un espíritu. Y él les dijo: «¿Por qué os alarmáis?, ¿por qué surgen dudas en vuestro corazón? Mirad mis manos y mis pies: soy yo en persona. Palpadme y daos cuenta de que un espíritu no tiene carne y huesos, como veis que yo tengo.» Dicho esto, les mostró las manos y los pies. Pero como no acababan de creer por la alegría, y seguían atónitos, les dijo: «¿Tenéis ahí algo de comer?». Ellos le ofrecieron un trozo de pez asado. Él lo tomó y comió delante de ellos. Y les dijo: «Esto es lo que os dije mientras estaba con vosotros: que era necesario que se cumpliera todo lo escrito en la Ley de Moisés y en los Profetas y Salmos acerca de mí.» Entonces les abrió el entendimiento para comprender las Escrituras. Y les dijo: «Así está escrito: el Mesías padecerá, resucitará de entre los muertos al tercer día y en su nombre se proclamará la conversión para el perdón de los pecados a todos los pueblos, comenzando por Jerusalén. Vosotros sois testigos de esto.» ¡Cristo el Señor ha resucitado!

LECTURA

Lectura del primer libro de Samuel (16, 1-13)

En aquellos días, El Señor dijo a Samuel: «¿Hasta cuándo vas a estar sufriendo por Saúl,

l'ho ripudiato perché non regni su Israele? Riempi d'olio il tuo corno e parti. Ti mando da Iesse il Betlemmita, perché mi sono scelto tra i suoi figli un re». Samuele rispose: «Come posso andare? Saul lo verrà a sapere e mi ucciderà». Il Signore soggiunse: «Prenderai con te una giovenca e dirai: "Sono venuto per sacrificare al Signore". Inviterai quindi Iesse al sacrificio. Allora io ti farò conoscere quello che dovrai fare e ungerai per me colui che io ti dirò». Samuele fece quello che il Signore gli aveva comandato e venne a Betlemme; gli anziani della città gli vennero incontro trepidanti e gli chiesero: «È pacifica la tua venuta?». Rispose: «È pacifica. Sono venuto per sacrificare al Signore. Santificatevi, poi venite con me al sacrificio». Fece santificare anche Iesse e i suoi figli e li invitò al sacrificio. Quando furono entrati, egli vide Eliab e disse: «Certo, davanti al Signore sta il suo consacrato!». Il Signore replicò a Samuele: «Non guardare al suo aspetto né alla sua alta statura. Io l'ho scartato, perché non conta quel che vede l'uomo: infatti l'uomo vede l'apparenza, ma il Signore vede il cuore». Iesse chiamò Abinadab e lo presentò a Samuele, ma questi disse: «Nemmeno costui il Signore ha scelto». Iesse fece passare Sammà e quegli disse: «Nemmeno costui il Signore ha scelto». Iesse fece passare davanti a Samuele i suoi sette figli e Samuele ripeté a Iesse: «Il Signore non ha scelto nessuno di questi». Samuele chiese a Iesse: «Sono qui tutti i giovani?». Rispose Iesse: «Rimane ancora il più piccolo, che ora sta a pascolare il gregge». Samuele disse a Iesse: «Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola prima che egli sia venuto qui». Lo mandò a chiamare e lo fece venire. Era fulvo, con begli occhi e bello di aspetto. Disse il Signore: «Alzati e ungi: è lui!». Samuele prese il corno dell'olio e lo unse in mezzo ai suoi fratelli, e lo spirito del Signore irruppe su Davide da quel giorno in poi. Samuele si alzò e andò a Rama.

Parola di Dio.

quando soy yo el que lo he rechazado como rey sobre Israel? Llena tu cuerno de aceite y ponte en camino. Te envío a casa de Jesé, el de Belén, porque he visto entre sus hijos un rey para mí.» Samuel respondió: «¿Cómo voy a ir? Si lo oye Saúl, me mata.» El Señor respondió: «Llevas de la mano una novilla y dices que has venido a ofrecer un sacrificio al Señor. Invitarás a Jesé al sacrificio y yo te indicaré lo que has de hacer. Me ungarás al que te señale.» Samuel hizo lo que le había ordenado el Señor. Una vez llegado a Belén, los ancianos de la ciudad salieron temblorosos a su encuentro. Preguntaron: «¿Es de paz tu venida?». Respondió: «Sí. He venido para ofrecer un sacrificio al Señor. Purifícaos y venid conmigo al sacrificio.» Purificó a Jesé y a sus hijos, y los invitó al sacrificio. Cuando estos llegaron, vio a Eliab y se dijo: «Seguro que está su ungió ante el Señor.» Pero el Señor dijo a Samuel: «No te fijes en su apariencia ni en lo elevado de su estatura, porque lo he descartado. No se trata de lo que vea el hombre. Pues el hombre mira a los ojos, mas el Señor mira el corazón.» Jesé llamó a Abinadab y lo presentó a Samuel, pero le dijo: «Tampoco a este lo ha elegido el Señor.» Jesé presentó a Samá. Y Samuel dijo: «El Señor tampoco ha elegido a este.» Jesé presentó a sus siete hijos ante Samuel. Pero Samuel dijo a Jesé: «El Señor no ha elegido a estos.» Entonces Samuel preguntó a Jesé: «¿No hay más muchachos?». Y le respondió: «Todavía queda el menor, que está pastoreando el rebaño.» Samuel le dijo: «Manda a buscarlo, porque no nos sentaremos a la mesa, mientras no venga.» Jesé mandó a por él y lo hizo venir. Era rubio, de hermosos ojos y buena presencia. El Señor dijo a Samuel: «Levántate y úngelo de parte del Señor, pues es este.» Samuel cogió el cuerno de aceite y lo ungió en medio de sus hermanos. Y el espíritu del Señor vino sobre David desde aquel día en adelante. Samuel emprendió luego el camino de Ramá.

Palabra de Dios.

SALMO

Dal Salmo 88

R. La tua mano, Signore, sostiene il tuo eletto.

Un tempo parlasti in visione ai tuoi fedeli,
dicendo: «Ho portato aiuto a un prode,
ho esaltato un eletto tra il mio popolo. R.

Ho trovato Davide, mio servo,
con il mio santo olio l'ho consacrato;
la mia mano è il suo sostegno,
il mio braccio è la sua forza. R.

Egli mi invocherà: "Tu sei mio padre,
mio Dio e roccia della mia salvezza".
Io farò di lui il mio primogenito,
il più alto fra i re della terra». R.

SALMO

Salmo 88

R. Tu mano, Señor, sostiene a tu elegido.

Un día hablaste en visión a tus santos:
«He ceñido la corona a un héroe,
he levantado a un soldado de entre el pueblo. R.

Encontré a David, mi siervo,
y lo he unguido con óleo sagrado;
para que mi mano esté siempre con él
y mi brazo lo haga valeroso. R.

Él me invocará: "Tú eres mi padre,
mi Dios, mi Roca salvadora;"
y lo nombraré mi primogénito,
excelso entre los reyes de la tierra.» R.

EPISTOLA

Seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo (2, 8-13)

Carissimo, Ricòrdati di Gesù Cristo, risorto dai morti, discendente di Davide, come io annuncio nel mio Vangelo, per il quale soffro fino a portare le catene come un malfattore. Ma la parola di Dio non è incatenata! Perciò io sopporto ogni cosa per quelli che Dio ha scelto, perché anch'essi raggiungano la salvezza che è in Cristo Gesù, insieme alla gloria eterna. Questa parola è degna di fede: Se moriamo con lui, con lui anche vivremo; se perseveriamo, con lui anche regneremo; se lo rinneghiamo, lui pure ci rinnegherà; se siamo infedeli, lui rimane fedele, perché non può rinnegare se stesso.
Parola di Dio.

EPÍSTOLA

Segunda carta del apóstol san Pablo a Timoteo (2, 8-13)

Querido: Acuérdate de Jesucristo, resucitado de entre los muertos, nacido del linaje de David, según mi evangelio, por el que padezco hasta llevar cadenas, como un malhechor; pero la palabra de Dios no está encadenada. Por eso lo aguanto todo por los elegidos, para que ellos también alcancen la salvación y la gloria eterna en Cristo Jesús. Es palabra digna de crédito: Pues si morimos con él, también viviremos con él; si perseveramos, también reinaremos con él; si lo negamos, también él nos negará. Si somos infieles, él permanece fiel, porque no puede negarse a sí mismo.
Palabra de Dios.

CANTO AL VANGELO

(Mt 9, 27)

Alleluia.

Signore Gesù, Figlio di Davide,
abbi pietà di me.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Matteo (22, 41-46)

In quel tempo. Mentre i farisei erano riuniti insieme, il Signore Gesù chiese loro: «Che cosa pensate del Cristo? Di chi è figlio?». Gli risposero: «Di Davide». Disse loro: «Come mai allora Davide, mosso dallo Spirito, lo chiama Signore, dicendo: "Disse il Signore al mio Signore: Siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici sotto i tuoi piedi?" Se dunque Davide lo chiama Signore, come può essere suo figlio?». Nessuno era in grado di rispondergli e, da quel giorno, nessuno osò più interrogarlo.

Parola del Signore.

ACLAMACIÓN ANTES DEL EVANGELIO

(Mt 9, 27)

Aleluya.

Ten compasión de mi,
Señor Jesús, hijo de David.

Aleluya.

EVANGELIO

Lectura del santo evangelio según san Mateo (22, 41-46)

En aquel tiempo, Estando reunidos los fariseos, les propuso el Señor Jesús una cuestión: «¿Qué pensáis acerca del Mesías? ¿De quién es hijo?». Le respondieron: «De David.» Él les dijo: «¿Cómo entonces David, movido por el Espíritu, lo llama Señor diciendo: "Dijo el Señor a mi Señor: 'séntate a mi derecha y haré de tus enemigos estrado de tus pies?'" Si David lo llama Señor, ¿cómo puede ser hijo suyo?». Y ninguno pudo responderle nada ni se atrevió nadie en adelante a plantearle más cuestiones.

Palabra del Señor.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2022 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Textos biblicos:

Sagrada Biblia. Versión oficial

© 2011 Conferencia Episcopal Española, Madrid



Proyecto y realización:

© 2022 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Todos los derechos reservados.



AMBROSIVS

ITALIANO - PORTOGHESE (BR)

**IX DOMENICA DOPO PENTECOSTE
DOMINGO IX
DEPOIS DO PENTECOSTES**

Rito ambrosiano

ITALIANO - PORTUGUÊS (BR)

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Luca (24, 13b.36-48)

In quello stesso giorno, mentre gli Undici e gli altri che erano con loro parlavano di queste cose, il Signore Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

Cristo Signore è risorto!

EVANGELHO DA RESSURREIÇÃO

Anúncio da ressurreição de Nosso Senhor Jesus Cristo segundo São Lucas (24, 13a.36-48)

Naquele mesmo dia, os Onze e os outros discípulos ainda estavam falando, quando o próprio Senhor Jesus apareceu no meio deles e lhes disse: «A paz esteja convosco!» Eles ficaram assustados e cheios de medo, pensando que estavam vendo um espírito. Mas ele disse: «Por que estais preocupados, e por que tendes dúvidas no coração? Vede minhas mãos e meus pés: sou eu mesmo! Tocai em mim e vede! Um espírito não tem carne, nem ossos, como estais vendo que eu tenho». E dizendo isso, ele mostrou-lhes as mãos e os pés. Mas eles ainda não podiam acreditar, tanta era sua alegria e sua surpresa. Então Jesus disse: «Tendes aqui alguma coisa para comer?» Deram-lhe um pedaço de peixe assado. Ele o tomou e comeu diante deles. Depois disse-lhes: «São estas as coisas que eu vos falei quando ainda estava convosco: era necessário que se cumprisse tudo o que está escrito sobre mim na Lei de Moisés, nos Profetas e nos Salmos». Então ele abriu a inteligência dos discípulos para entenderem as Escrituras, e disse-lhes: «Assim está escrito: o Cristo sofrerá e ressuscitará dos mortos ao terceiro dia, e no seu nome será anunciada a conversão, para o perdão dos pecados, a todas as nações, começando por Jerusalém. Vós sois as testemunhas destas coisas».

Cristo Senhor é ressuscitado!

LETTURA

Lettura del primo libro di Samuele (16, 1-13)

In quei giorni. Il Signore disse a Samuele: «Fino a quando piangerai su Saul, mentre io l'ho ripudiato perché non regni su Israele? Riempi d'olio il tuo corno e parti. Ti mando da Iesse il Betlemmita, perché mi sono scelto tra i suoi figli un re». Samuele rispose: «Come posso andare? Saul lo verrà a sapere e mi ucciderà». Il Signore soggiunse: «Prenderai con te una giovenca e dirai: "Sono venuto per sacrificare al Signore". Inviterai quindi Iesse al sacrificio. Allora io ti farò conoscere quello che dovrai fare e ungerai per me colui che io ti dirò». Samuele fece quello che il Signore gli aveva comandato e venne a Betlemme; gli anziani della città gli vennero incontro trepidanti e gli chiesero: «È pacifica la tua venuta?». Rispose: «È pacifica. Sono venuto per sacrificare al Signore. Santificatevi, poi venite con me al sacrificio». Fece santificare anche Iesse e i suoi figli e li invitò al sacrificio. Quando furono entrati, egli vide Eliab e disse: «Certo, davanti al Signore sta il suo consacrato!». Il Signore replicò a Samuele: «Non guardare al suo aspetto né alla sua alta statura. Io l'ho scartato, perché non conta quel che vede l'uomo: infatti l'uomo vede l'apparenza, ma il Signore vede il cuore». Iesse chiamò Abinadab e lo presentò a Samuele, ma questi disse: «Nemmeno costui il Signore ha scelto». Iesse fece passare Sammà e quegli disse: «Nemmeno costui il Signore ha scelto». Iesse fece passare davanti a Samuele i suoi sette figli e Samuele ripeté a Iesse: «Il Signore non ha scelto nessuno di questi». Samuele chiese a Iesse: «Sono qui tutti i giovani?». Rispose Iesse: «Rimane ancora il più piccolo, che ora sta a pascolare il gregge». Samuele disse a Iesse: «Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola prima che egli sia venuto qui». Lo mandò a chiamare e lo fece venire. Era fulvo, con begli

LEITURA

Leitura do primeiro Livro de Samuel (16, 1-13)

Naqueles dias: O Senhor disse a Samuel: «Até quando ficarás chorando por causa de Saul, se eu mesmo o rejeitei para que não seja mais rei de Israel? Enche o chifre de azeite. Vem, eu vou te enviar à casa de Jessé de Belém, pois escolhi um rei para mim dentre os filhos dele». Samuel ponderou: «Como irei? Se Saul o souber, vai matar-me». O Senhor respondeu: «Leva contigo uma novilha, e dize: 'Vim para oferecer um sacrifício ao Senhor'. Convida Jessé para o sacrifício. Eu te mostrarei o que debes fazer, e assim ungarás a quem eu te designar». Samuel fez o que o Senhor lhe disse, e foi a Belém. Os anciãos da cidade, apavorados, vieram-lhe ao encontro e perguntaram: «É de paz a tua vinda?» – «Sim, é de paz», respondeu Samuel. «Vim para fazer um sacrifício ao Senhor. Purificai-vos e vinde comigo, para o sacrifício». Ele purificou então Jessé e seus filhos e convidou-os para o sacrifício. Assim que chegaram, Samuel viu a Eliab, e disse consigo: «Certamente é este o ungido do Senhor!» Mas o Senhor disse-lhe: «Não te impressões com a sua aparência, nem com a sua grande estatura; não é este que eu quero. Meu olhar não é o dos homens: o homem vê a aparência, o Senhor vê o coração». Então Jessé chamou Abinadab e apresentou-o a Samuel, que disse: «Também não é este que o Senhor escolheu». Jessé trouxe-lhe depois Sama, e Samuel disse: «A este tampouco o Senhor escolheu». Jessé fez vir seus sete filhos à presença de Samuel, mas Samuel disse: «O Senhor não escolheu a nenhum deles». Samuel perguntou a Jessé: «Todos os teus filhos estão aqui?» Jessé respondeu: «Resta ainda o mais novo, que está cuidando do rebanho». E Samuel ordenou a Jessé: «Manda buscá-lo, pois não nos sentaremos para comer enquanto ele não chegar». Jessé mandou buscá-lo. Era ruivo, de belos olhos e de aparência formosa. E o Senhor

occhi e bello di aspetto. Disse il Signore: «Alzati e ungi: è lui!». Samuele prese il corno dell'olio e lo unse in mezzo ai suoi fratelli, e lo spirito del Signore irruppe su Davide da quel giorno in poi. Samuele si alzò e andò a Rama.

Parola di Dio.

SALMO

Dal Salmo 88

R. La tua mano, Signore,
sostiene il tuo eletto.

Un tempo parlasti in visione ai tuoi fedeli,
dicendo: «Ho portato aiuto a un prode,
ho esaltato un eletto tra il mio popolo. R.

Ho trovato Davide, mio servo,
con il mio santo olio l'ho consacrato;
la mia mano è il suo sostegno,
il mio braccio è la sua forza. R.

Egli mi invocherà: "Tu sei mio padre,
mio Dio e roccia della mia salvezza".
Io farò di lui il mio primogenito,
il più alto fra i re della terra». R.

EPISTOLA

Seconda lettera di san Paolo apostolo a
Timòteo (2, 8-13)

Carissimo, Ricòrdati di Gesù Cristo, risorto dai morti, discendente di Davide, come io annuncio nel mio Vangelo, per il quale soffro fino a portare le catene come un malfattore. Ma la parola di Dio non è incatenata! Perciò io sopporto ogni cosa per quelli che Dio ha scelto, perché anch'essi raggiungano la salvezza che è in Cristo Gesù, insieme alla gloria eterna. Questa parola è degna di fede: Se moriamo con lui, con lui anche vivremo; se perseveriamo, con lui anche regneremo; se lo rinneghiamo, lui pure

disse: «Levanta-te, unge-o: é este!» Samuel tomou o chifre com azeite e ungiu Davi na presença de seus irmãos. E a partir daquele dia, o espírito do Senhor começou a ser enviado a Davi. Samuel se pôs a caminho e partiu para Ramá.

Palavra de Deus.

SALMO

Salmo 88

Refrão: A tua mão, Senhor,
sustenta o teu eleito.

Outrora falaste numa visão a teus fiéis:
«Impus a coroa a um herói,
e levei um eleito no meio do povo. R.

Encontrei Davi, meu servo,
com meu santo óleo o ungi;
minha mão o sustentará,
meu braço o fortalecerá. R.

Ele me invocará: "Tu és meu pai,
meu Deus, meu rochedo, meu salvador".
Eu farei dele o primogênito,
o mais elevado dos reis da terra». R.

EPÍSTOLA

Segunda carta de São Paulo apostolo a
Timóteo (2, 8-13)

Meu querido, Lembra-te de que Jesus Cristo, descendente de Davi, ressuscitou dentre os mortos, segundo o meu evangelho. Por ele, eu tenho sofrido até ser acorrentado como um malfetor. Mas a palavra de Deus não está acorrentada. Por isso, tudo suporto, por causa dos eleitos, para que eles também alcancem a salvação que está no Cristo Jesus com a glória eterna. É digna de fé esta palavra: Se já morremos com ele, também com ele viveremos; se resistimos com ele, também com ele reinaremos; se o negarmos, ele também nos negará; se lhe

ci rinnegherà; se siamo infedeli, lui rimane fedele, perché non può rinnegare se stesso.
Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(Mt 9, 27)

Alleluia.
Signore Gesù, Figlio di Davide,
abbi pietà di me.
Alleluia.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Matteo (22, 41-46)

In quel tempo. Mentre i farisei erano riuniti insieme, il Signore Gesù chiese loro: «Che cosa pensate del Cristo? Di chi è figlio?». Gli risposero: «Di Davide». Disse loro: «Come mai allora Davide, mosso dallo Spirito, lo chiama Signore, dicendo: "Disse il Signore al mio Signore: Siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici sotto i tuoi piedi?" Se dunque Davide lo chiama Signore, come può essere suo figlio?». Nessuno era in grado di rispondergli e, da quel giorno, nessuno osò più interrogarlo.
Parola del Signore.

somos infieis, ele, no entanto, permanece fiel, pois não pode negar-se a si mesmo.
Palavra de Deus.

ACLAMAÇÃO AO EVANGELHO

(Mt 9, 27)

Aleluia.
Tem compaixão de mim,
Senhor Jesus, filho de Davi!
Aleluia.

EVANGELHO

Leitura do evangelho de nosso Senhor Jesus Cristo segundo São Mateus (22, 41-46)

Naquele tempo: Estando os fariseus reunidos, o Senhor Jesus lhes perguntou: «Que pensais sobre o Cristo? De quem ele é filho?» – «De Davi», responderam. Ele replicou: «Como, então, movido pelo Espírito, Davi o chama de ‘senhor’, quando diz: ‘Disse o Senhor ao meu senhor: Senta-te à minha direita até que eu ponha teus inimigos debaixo dos teus pés’? Se Davi o chama ‘senhor’, como pode ele ser seu filho?» Ninguém conseguia responder-lhe nada. E a partir daquele dia, ninguém mais teve coragem de lhe fazer perguntas.
Palavra do Senhor.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma
Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:
© 2022 Studium Generale Ambrosianum – Milano
Tutti i diritti riservati.

Textos bíblicos:

Conferência Nacional dos Bispos do Brasil. Bíblia sagrada
© 2001 Loyola, São Paulo



Projeto e realização:
© 2022 Studium Generale Ambrosianum – Milano
Todos os direitos reservados.



ITALIANO - LATINO

IX DOMENICA DOPO PENTECOSTE DOMINICA IX POST PENTECOSTEN

Ritus ambrosianus

ITALICE - LATINE

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Luca (24, 13b.36-48)

In quello stesso giorno, mentre gli Undici e gli altri che erano con loro parlavano di queste cose, il Signore Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni». Cristo Signore è risorto!

EVANGELIUM RESURRECTIONIS

Lectio sancti Evangelii secundum secundum Lucam (24, 13b. 36-48)

Ipsa die, dum haec apostoli loquuntur, Dominus Iesus stetit in medio eorum et dicit eis: «Pax vobis!». Conturbati vero et conterriti existimabant se spiritum videre. Et dixit eis: «Quid turbati estis, et quare cogitationes ascendunt in corda vestra? Videte manus meas et pedes meos, quia ipse ego sum! Palpate me et videte, quia spiritus carnem et ossa non habet, sicut me videtis habere». Et cum hoc dixisset, ostendit eis manus et pedes. Adhuc autem illis non credentibus prae gaudio et mirantibus, dixit eis: «Habetis hic aliquid, quod manducetur?». At illi obtulerunt ei partem piscis assi. Et sumens, coram eis manducavit. Et dixit ad eos: «Haec sunt verba, quae locutus sum ad vos, cum adhuc essem vobiscum, quoniam necesse est impleri omnia, quae scripta sunt in Lege Moysis et Prophetis et Psalmis de me». Tunc aperuit illis sensum, ut intellegerent Scripturas. Et dixit eis: «Sic scriptum est, Christum pati et resurgere a mortuis die tertia, et praedicari in nomine eius paenitentiam in remissionem peccatorum in omnes gentes, incipientibus ab Ierusalem. Vos estis testes horum». Christus Dominus resurrexit!

LETTURA

Lettura del primo libro di Samuele (16, 1-13)

In quei giorni. Il Signore disse a Samuele: «Fino a quando piangerai su Saul, mentre io

LECTIO

Lectio libri Samuelis primi (16, 1-13)

In diebus illis. Dixit Dominus ad Samuelem: «Usquequo tu luges Saul, cum ego

l'ho ripudiato perché non regni su Israele? Riempi d'olio il tuo corno e parti. Ti mando da Iesse il Betlemmita, perché mi sono scelto tra i suoi figli un re». Samuele rispose: «Come posso andare? Saul lo verrà a sapere e mi ucciderà». Il Signore soggiunse: «Prenderai con te una giovenca e dirai: "Sono venuto per sacrificare al Signore". Inviterai quindi Iesse al sacrificio. Allora io ti farò conoscere quello che dovrai fare e ungerai per me colui che io ti dirò». Samuele fece quello che il Signore gli aveva comandato e venne a Betlemme; gli anziani della città gli vennero incontro trepidanti e gli chiesero: «È pacifica la tua venuta?». Rispose: «È pacifica. Sono venuto per sacrificare al Signore. Santificatevi, poi venite con me al sacrificio». Fece santificare anche Iesse e i suoi figli e li invitò al sacrificio. Quando furono entrati, egli vide Eliab e disse: «Certo, davanti al Signore sta il suo consacrato!». Il Signore replicò a Samuele: «Non guardare al suo aspetto né alla sua alta statura. Io l'ho scartato, perché non conta quel che vede l'uomo: infatti l'uomo vede l'apparenza, ma il Signore vede il cuore». Iesse chiamò Abinadab e lo presentò a Samuele, ma questi disse: «Nemmeno costui il Signore ha scelto». Iesse fece passare Sanna e quegli disse: «Nemmeno costui il Signore ha scelto». Iesse fece passare davanti a Samuele i suoi sette figli e Samuele ripeté a Iesse: «Il Signore non ha scelto nessuno di questi». Samuele chiese a Iesse: «Sono qui tutti i giovani?». Rispose Iesse: «Rimane ancora il più piccolo, che ora sta a pascolare il gregge». Samuele disse a Iesse: «Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola prima che egli sia venuto qui». Lo mandò a chiamare e lo fece venire. Era fulvo, con begli occhi e bello di aspetto. Disse il Signore: «Alzati e ungi: è lui!». Samuele prese il corno dell'olio e lo unse in mezzo ai suoi fratelli, e lo spirito del Signore irruppe su Davide da quel giorno in poi. Samuele si alzò e andò a Rama.

Parola di Dio.

proiecerim eum, ne regnet super Israel? Imple cornu tuum oleo et veni, ut mittam te ad Isai Bethlehemitem; providi enim in filiis eius mihi regem». Et ait Samuel: «Quomodo vadam? Audiet enim Saul et interficiet me». Et ait Dominus: «Vitulam de armento tolles in manu tua et dices: «Ad immolandum Domino veni». Et vocabis Isai ad victimam; et ego ostendam tibi quid facias, et unges quemcumque monstravero tibi». Fecit ergo Samuel, sicut locutus est ei Dominus, venitque in Bethlehem. Et expaverunt seniores civitatis occurrentes ei dixeruntque: «Pacificusne ingressus tuus?». Et ait: «Pacificus; ad immolandum Domino veni. Sanctificamini et venite mecum, ut immolem». Sanctificavit ergo Isai et filios eius et vocavit eos ad sacrificium. Cumque ingressi essent, vidit Eliab et ait: «Absque dubio coram Domino est christus eius!». Et dixit Dominus ad Samuelem: «Ne respicias vultum eius neque altitudinem staturae eius, quoniam abieci eum; nec iuxta intuitum hominis iudico: homo enim videt ea, quae parent, Dominus autem intuetur cor». Et vocavit Isai Abinadab et adduxit eum coram Samuele, qui dixit: «Nec hunc elegit Dominus». Adduxit autem Isai Sanna, de quo ait: «Etiam hunc non elegit Dominus». Adduxit itaque Isai septem filios suos coram Samuele, et ait Samuel ad Isai: «Non elegit Dominus ex istis». Dixitque Samuel ad Isai: «Numquid iam completi sunt filii?». Qui respondit: «Adhuc reliquus est minimus et pascit oves». Et ait Samuel ad Isai: «Mitte et adduc eum; nec enim discumbemus prius quam huc ille venerit». Misit ergo et adduxit eum; erat autem rufus et pulcher aspectu decoraque facie. Et ait Dominus: «Surge, unge eum; ipse est enim». Tulit igitur Samuel cornu olei et unxit eum in medio fratrum eius; et directus est spiritus Domini in David a die illa et in reliquum. Surgensque Samuel abiit in Rama. Verbum Domini.

SALMO

Dal Salmo 88

R. La tua mano, Signore, sostiene il tuo eletto.

Un tempo parlasti in visione ai tuoi fedeli,
dicendo: «Ho portato aiuto a un prode,
ho esaltato un eletto tra il mio popolo. R.

Ho trovato Davide, mio servo,
con il mio santo olio l'ho consacrato;
la mia mano è il suo sostegno,
il mio braccio è la sua forza. R.

Egli mi invocherà: "Tu sei mio padre,
mio Dio e roccia della mia salvezza".
Io farò di lui il mio primogenito,
il più alto fra i re della terra». R.

EPISTOLA

Seconda lettera di san Paolo apostolo a
Timòteo (2, 8-13)

Carissimo, Ricòrdati di Gesù Cristo, risorto dai
morti, discendente di Davide, come io
annuncio nel mio Vangelo, per il quale soffro
fino a portare le catene come un malfattore. Ma
la parola di Dio non è incatenata! Perciò io
sopporto ogni cosa per quelli che Dio ha scelto,
perché anch'essi raggiungano la salvezza che è
in Cristo Gesù, insieme alla gloria eterna.
Questa parola è degna di fede: Se moriamo con
lui, con lui anche vivremo; se perseveriamo, con
lui anche regneremo; se lo rinneghiamo, lui
pure ci rinnegherà; se siamo infedeli, lui rimane
fedele, perché non può rinnegare se stesso.
Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(Mt 9, 27)

Alleluia.
Signore Gesù, Figlio di Davide,
abbi pietà di me.
Alleluia.

PSALMUS

Psalmus 88

R. Electo tuo, Domine, manus tua auxiliatur.

Tunc locútus es in aspectu filiis tuis,
et dixisti: Posui adiutorium super potentem.
Et exaltavi electum de populo meo. R.

Invéni David servum meum;
oleo sancto meo unxi eum.
Manus enim mea auxiliabitur ei;
et brachium meum confortabit eum. R.

Ipse invocabit me: Pater meus es tu,
Deus meus, et susceptor salutis meae.
Et ego primogenitum ponam illum,
excelsum prae regibus terrae. R.

EPISTOLA

Epistola beati Pauli apostoli ad Timotheum
secunda (2, 8-13)

Carissime, Memor esto Iesum Christum
resuscitatum esse a mortuis, ex semine
David, secundum evangelium meum, in quo
laboro usque ad vincula quasi male operans;
sed verbum Dei non est alligatum! Ideo
omnia sustineo propter electos, ut et ipsi
salutem consequantur, quae est in Christo
Iesu cum gloria aeterna. Fidelis sermo, Nam,
si commortui sumus, et convivemus; si
sustinemus, et conregnabimus; si negabimus,
et ille negabit nos; si non credimus, ille
fidelis manet, negare enim seipsum non
potest.
Verbum Domini.

ACCLAMATIO ANTE EVANGELIUM

(Mt 9, 27)

Alleluia.
Domine Iesu, fili David,
miserere mei.
Alleluia.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Matteo (22, 41-46)

In quel tempo. Mentre i farisei erano riuniti insieme, il Signore Gesù chiese loro: «Che cosa pensate del Cristo? Di chi è figlio?». Gli risposero: «Di Davide». Disse loro: «Come mai allora Davide, mosso dallo Spirito, lo chiama Signore, dicendo: "Disse il Signore al mio Signore: Siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici sotto i tuoi piedi?" Se dunque Davide lo chiama Signore, come può essere suo figlio?». Nessuno era in grado di rispondergli e, da quel giorno, nessuno osò più interrogarlo.

Parola del Signore.

EVANGELIUM

Lectio sancti evangelii secundum Matthaëum (22, 41-46)

In illo tempore. Congregatis pharisaeis, interrogavit eos Dominus Iesus dicens: «Quid vobis videtur de Christo? Cuius filius est?». Dicunt ei: «David». Ait illis: «Quomodo ergo David in Spiritu vocat eum Dominum dicens: «Dixit Dominus Domino meo: Sede a dextris meis, donec ponam inimicos tuos sub pedibus tuis»? Si ergo David vocat eum Dominum, quomodo filius eius est?». Et nemo poterat respondere ei verbum, neque ausus fuit quisquam ex illa die eum amplius interrogare.

Verbum Domini.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2022 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Lectiones biblicae:

Lectionarium ambrosianum. Editio typica

© [2008] s.n.t. [Mediolani]



Consilium atque executio:

© 2022 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Omnia iura vindicabuntur.